



**Relazione istruttoria**

---

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Adozione del “Progetto di variante delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata: semplificazione dell’iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA”- Indizione Conferenza programmatica (ex art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006) preordinata all’espressione del parere sui progetti di variante al PAI.**

---

L’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale sta progressivamente procedendo ad una semplificazione dell’iter tecnico-amministrativo relativo alle ripermetrazioni delle aree a rischio idrogeologico; a tal fine, ritiene necessario semplificare alcuni passaggi procedurali, previsti dalle Norme relative ai vari PAI, ritenuti ripetitivi nell’ambito di taluni procedimenti amministrativi e non determinativi del provvedimento finale.

In tale fattispecie rientrano gli articoli nn. 25 e 26 delle *Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico* ex Autorità di Bacino Basilicata, approvata con la Delibera n. 26 del 05.12.2001, i quali riguardano rispettivamente “*Aggiornamento del Piano Stralcio*” e “*Modalità di espressione dei pareri*”:

- l’art. 25 vigente prevede la nomina di un *Nucleo Tecnico Amministrativo* deputato alla proposta dell’espressione di parere relativamente alle varianti al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico;
- l’art. 26 vigente, relativo alle modalità di espressione dei pareri, prevede invece la nomina, da parte del Segretario Generale, di apposite *Commissioni Tecniche* con funzioni meramente istruttorie per il rilascio dei pareri di compatibilità con la pianificazione di bacino;

La proposta di variante prevede, come da premessa, una semplificazione dell’iter relativo al rilascio dei pareri, riformulando i sopra citati articoli come illustrato nella scheda di sintesi che si allega alla presente relazione (**all.to 1**)

La Conferenza Operativa di cui all’art.63, comma 9 del D. Lgs n. 152/2006, nella seduta del 16.12.2021, con delibera n. 10 ha espresso parere favorevole alla modifica degli artt. n. 25 e 26 delle *Norme di Attuazione*.

Con delibera n. 3 del 20 dicembre 2021 (in **all.to 2**), la Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale ha approvato, ai sensi degli articoli 66, 67 e 68 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto di variante alle norme di attuazione (NdA) del Piano stralcio per la difesa del rischio idrogeologico (PSAI), approvato dall’Autorità di bacino interregionale della Basilicata, inerente alla semplificazione dell’ iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli articoli 25 e 26 delle NdA. Di detta delibera è stato dato avviso sul BUR Basilicata n. 7 del 01.02.2022 (in **all.to 3**) e sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 27 del 02.02.2022 (in **all.to 4**).

Con nota prot. n. 15062/2022 del 31.05.2022, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha comunicato che, “*a seguito dell’Avviso relativo alla Delibera n. 3 del 20.12.2021 della Conferenza Istituzionale Permanente, pubblicata sulla G.U. n. 27 del 02.02.2022 e sul BUR Basilicata n. 7 del 01.02.2022, non risultano pervenute osservazioni in merito ai procedimenti nei termini stabiliti dall’art. 4 della citata delibera*”, chiedendo alla Regione Basilicata, in qualità di Autorità procedente, di convocare la Conferenza Programmatica per il progetto di variante in oggetto, ai sensi dell’art. 68 del D.Lgs. 152/2006.

Con nota prot. n. 0171145 del 25.11.2022, la Regione Basilicata, in qualità di Autorità procedente, ha indetto la Conferenza programmatica decisoria per il giorno 02 marzo 2023 (in **all.to 5**).

Nel merito, considerato che alcune aree della Regione Puglia ricadono all’interno della perimetrazione del *Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico* ex Autorità di Bacino Basilicata e, nello specifico, parte dei territori comunali di Andria, Spinazzola, Altamura, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Santeramo, Ginosa, Laterza e che sia i citati Comuni che le amministrazioni provinciali coinvolte sono già stati convocati per la Conferenza Programmatica indetta dalla Regione Basilicata, si ritiene necessario coinvolgere



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE  
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO  
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO**

nella conferenza programmatica ex art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006 **finalizzata alla formazione del parere della Regione Puglia** da rappresentare nell'adunanza del 02 marzo 2023 della Conferenza Programmatica attivata dalla Regione Basilicata (precedente) in ordine alla variante proposta, le seguenti Sezioni regionali, in quanto potenzialmente interessate dall'applicazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico ex Autorità di Bacino Basilicata:

- Sezione Urbanistica
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Servizio Pianificazione strategica ambiente, territorio e industria
- Sezione Autorizzazioni Ambientali
- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
- Sezione Demanio e Patrimonio
- Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
- Sezione Opere pubbliche e infrastrutture
- Sezione Protezione Civile
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Infrastrutture per la mobilità.

**il Responsabile P.O. "Programmi e politiche  
di contrasto al dissesto idrogeologico"  
geol. Fabrizio Panariello  
*firmato digitalmente***



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---



**SEMPLIFICAZIONE ITER PROCEDURALE ESPRESSIONI PARERI DI  
COMPATIBILITÀ SO BASILICATA MODIFICA ARTT 25-26 NTA PAI EX  
AUTORITÀ DI BACINO BASILICATA**

**SCHEMA SINTETICA**



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

<b>Titolo attività o Progetto</b>	<i>Semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri – artt. 25 e 26 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PSAI), approvate dall'Autorità di bacino Interregionale della Basilicata con Delibera del Comitato Istituzionale n. 26 del 05.12.2001 e, da ultimo, aggiornate con Delibera n. 25 del 16.12.2015.</i>
<b>Riferimento tecnico-normativo</b>	<p>Con il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante <i>Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale</i>, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120, è stato reso operativo l'insieme di norme che ha il fine di ridisegnare la <i>governance</i> del digitale, avente la <i>mission</i> di semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, rivedendo una serie di norme, tra cui la modifica della legge generale sul procedimento amministrativo (Legge 7 agosto 1990, n. 241), in funzione della <b>semplificazione e accelerazione dell'azione amministrativa</b>.</p> <p>Nella predisposizione e realizzazione dei Piani Distrettuali, l'Autorità ha in corso le attività di omogeneizzazione e revisione dei PAI – Piani di Assetto Idrogeologico che, in tempi e modalità diverse sono stati redatti dalle ex Autorità di bacino Nazionale, Interregionale e Regionali e che vigono sull'intera area distrettuale.</p> <p>Nelle more del completamento del percorso di azioni di cui sopra e con riferimento alla norma su citata, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha dato priorità alla semplificazione delle istruttorie per l'emissione dei pareri relativamente al territorio Lucano sul quale vigono le norme del PAI Delibera n. 25 del 16.12.2015</p>
<b>Motivazione della modifica alle NTA PAI ex ADB Basilicata</b>	<p>Nel contesto normativo appena descritto, si inserisce la richiesta di modifica al Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI) Territorio Basilicata (ex Autorità di Bacino della Basilicata) approvato nel 2015 con Delibera n. 25 del 15/12/2015, il processo di semplificazione riguarda le Norme di Attuazione (NTA), con particolare riferimento alle modalità di espressione dei pareri di compatibilità alla pianificazione distrettuale di cui all'art. 26 e, di conseguenza alla modifica anche dell'art. 25 delle medesime norme di attuazione</p> <p>L'articolo 26, difatti, che reca "<i>Modalità di espressione dei pareri</i>", all'attualità prevede la nomina, da parte del Segretario</p>



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

<p><b>Motivazione della modifica alle NTA PAI ex ADB Basilicata</b></p>	<p>Generale, di apposite “Commissioni Tecniche” con funzioni meramente istruttorie per il rilascio dei pareri di compatibilità con la pianificazione di bacino. Tale Commissioni, nominate in maniera stabile ed opportunamente integrate laddove necessario, è evidente che appesantiscono l’iter burocratico e soprattutto non sono in linea con la modalità di espressione dei pareri negli altri ambiti del Distretto. Come da norma istitutiva dei distretti, in riferimento alla omogeneità dei procedimenti amministrativi, tale <i>iter</i> era un <i>unicum</i> della Sede Operativa Basilicata.</p> <p>La presente proposta, proprio in linea con la normativa citata, prevede che l’iter necessario per finalizzare l’istruttoria dei pareri di compatibilità attualmente resa come espressione delle “Commissioni Tecniche” (Art.26 NTA PAI: nomina Commissioni Tecniche, riunioni delle medesime, istruttoria in più fasi, proposta di parere, valutazione del Dirigente/Responsabile, proposta al Segretario Generale, espressione del parere con Decreto Segretario Generale) venga modificata a vantaggio di un iter più smart (istruttoria a carico di un funzionario, valutazione del Dirigente/Responsabile, espressione del parere con nota a firma del Segretario generale /Dirigente incaricato).</p> <p>Inoltre, per assimilazione, anche l’art. 25 delle medesime NTA che reca “<i>Aggiornamento dei Piani Stralcio</i>” deve essere modificato in quanto il previsto <i>Nucleo tecnico Amministrativo</i> deputato all’espressione della proposta di parere è di fatto una delle Commissioni Tecniche Permanenti per lo svolgimento delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio dei pareri di cui all’art.26.</p> <p>Del resto, nei decretati a firma del Segretario Generale con cui venivano costituite le citate Commissioni, si riportava che esse erano costituite “...<i>per lo svolgimento delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio dei pareri previsti dagli artt. 4 bis, 10, 30, 11, 16, 17, 18, 21, 22, 25 e 33 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico della Basilicata</i>”. Quindi nel decretato vi è anche le Commissioni di cui all’art. 25.</p>
	<p><b>Art. 25 c. 1 – Norme PAI vigente: <i>Aggiornamento dei Piani Stralcio</i></b></p> <p>(...<i>Omissis</i>) Le valutazione tecniche sono eseguite da un apposito Nucleo Tecnico Amministrativo nominato con Determina Dirigenziale secondo le procedure indicate dalla D.C.I. n. 20 / 2008.</p> <p><b>Art. 26 – Norme PAI vigente: <i>Modalità di espressione dei pareri</i></b></p>



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

<p><b>Contenuti precedente normativa e Proposta modifica Art.25 ed Art.26 PAI ex Autorità di Bacino della Basilicata</b></p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Ai fini dell'espressione dei pareri e delle valutazioni tecniche di cui agli articoli 4 bis, 10, 11, 16, 17, 18, 21, 22 e 30 delle presenti norme, con provvedimento del Segretario Generale, sono costituite le Commissioni tecniche per l'istruttoria delle istanze. Le Commissioni sono composte da tecnici dell'AdB, integrate, ove necessario, da dirigenti degli uffici regionali e da esperti esterni. Esse potranno, inoltre, essere integrate da un tecnico designato da ciascuna delle amministrazioni comunali interessate, con funzioni consultive e senza diritto di voto.</li><li>2. Il parere sulle istanze di modifica delle aree di pertinenza fluviale di cui all'art. 11, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1, è espresso con Determinazione Dirigenziale.<ol style="list-style-type: none"><li>2.1. In caso di parere positivo, le modifiche, che costituiscono aggiornamento del PAI, sono sottoposte all'iter di aggiornamento del Piano ai sensi dell'art. 25.</li></ol></li><li>3. Per le istanze di riclassificazione degli areali a rischio R4 ed R3 di cui agli articoli 16 e 17, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1 sui progetti delle opere di messa in sicurezza, di bonifica e/o di consolidamento, il dirigente competente sottopone le valutazioni istruttorie al parere del CT ed alla successiva approvazione definitiva da parte del Comitato Istituzionale.<ol style="list-style-type: none"><li>3.1. Una volta acquisita la documentazione illustrativa e la certificazione dell'efficacia degli interventi realizzati (c 4.3 e 4.4 art. 16), l'AdB provvederà alla classificazione del rischio associato all'areale considerato che verrà indicato come Areale bonificato (Rb). Tale classificazione, che costituisce aggiornamento del PAI, è sottoposta all'iter di aggiornamento del Piano ai sensi dell'art. 25.</li></ol></li><li>4. Le istanze per la classificazione delle aree ASV di cui all'art. 21, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1, sono sottoposte alla valutazione del CT.<ol style="list-style-type: none"><li>4.1. Acquisite le valutazioni della Commissione e del Comitato, il parere è espresso con Determinazione Dirigenziale che è immediatamente efficace nei confronti dei soggetti pubblici e privati, che sono tenuti ad osservarne i contenuti.</li><li>4.2. Le modifiche approvate con Determinazione Dirigenziale costituiscono aggiornamento del PAI, pertanto le stesse sono sottoposte all'iter di aggiornamento del Piano ai sensi del successivo art. 25</li></ol></li><li>5. Per quanto attiene alle procedure di cui agli articoli 4bis, 10, 18, 22 e</li></ol>
--	---



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

<p><b>Contenuti precedente normativa e Proposta modifica Art.25 ed Art.26 PAI ex Autorità di Bacino della Basilicata</b></p>	<p>30, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1, il parere è espresso con Determinazione Dirigenziale.</p> <p><b>Art. 25 c. 1 – Proposta al PAI vigente: Aggiornamento dei Piani Stralcio</b> (...<i>Omissis</i>) Le valutazione tecniche sono eseguite nella medesima modalità impiegata nell'espressione dei pareri di cui al seguente art. 26.</p> <p><b>ART. 26 – Proposta al PAI vigente: Modalità di espressione dei pareri</b></p> <p><b>Modalità di espressione dei pareri</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. I pareri e le valutazioni tecniche di cui agli articoli 4 bis, 10, 11, 16, 17, 18, 21, 22, 25 e 30 delle presenti norme di attuazione sono espressi dal Segretario Generale e/o dal Dirigente delegato, entro il termine di 90 giorni dall'avvio del procedimento.</li><li>2. L'istruttoria per il rilascio dei pareri di compatibilità, ai fini della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale e sull'integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti dei Piani stralcio è effettuata dagli uffici della S.T.O. dell'Autorità di distretto.</li><li>3. L'Autorità di distretto può chiedere integrazioni alla documentazione trasmessa entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. In questo caso i termini di conclusione del procedimento restano sospesi fino al ricevimento della documentazione richiesta.</li><li>4. Ai fini dell'espressione dei pareri di cui al presente articolo, con provvedimento del Segretario Generale, possono essere costituite commissioni tecniche per lo svolgimento delle attività istruttorie di particolare complessità. In tal caso il termine di conclusione del procedimento può essere prorogato fino a un massimo di complessivi 180 giorni, fermo restando quanto stabilito al punto 3.</li></ol>
<p><b>Valutazioni Conferenza Operativa e Conferenza Istituzionale Permanente</b></p>	<p>La Conferenza Operativa ha espresso parere favorevole – Delibera Segretario Generale n. 10 del 16 dicembre 2021, La Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino con delibera n. 3 del 20/12/2021, ha adottato ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i il Progetto di Variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI) della ex Autorità di Bacino della Basilicata</p>



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

### **DELIBERA N. 3**

Seduta del 20 Dicembre 2021

### **CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE**

**Oggetto:** *Adozione progetto di variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata: semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA.*

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*”;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO**, in particolare, l’art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall’art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell’art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino Distrettuali;

**VISTO** l’art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall’art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell’Appennino Meridionale;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino,*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

**VISTO** l'art. 66 del D.Lgs. 152/2006 recante "Adozione ed approvazione dei piani di bacino";

**VISTO** l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime;

**VISTO** l'art. 68 del richiamato D.Lgs. 152/06 recante "Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio"

**DATO ATTO** che - nelle more della predisposizione, a scala distrettuale, del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - restano in vigore i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico (di seguito *PAI*) predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

**VISTE** le *Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PSAI)* della Basilicata, approvate con Delibera n. 26 del 05.12.2001 dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di bacino Interregionale della Basilicata, e da ultimo aggiornate con delibera del C.I. n. 25 del 16.12.2015;

**VISTI**, in particolare, gli artt. 25 e 26 delle Norme rispettivamente "Aggiornamento del Piano Stralcio", e "Modalità di espressione dei pareri";

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120";

**VISTO** l'art 16 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che disciplina le modalità di rilascio del "parere" quale atto consultivo attinente alla fase dell'istruttoria del procedimento tecnico-amministrativo;

**CONSIDERATO** che nelle more della redazione del Piano di Gestione del rischio da frana



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Distrettuale si sta operando alla revisione ed omogeneizzazione degli ex PAI — Piani di Assetto Idrogeologico — Frane e Alluvioni, ad oggi vigenti, a livello di perimetrazione della pericolosità e del rischio del territorio Distrettuale, compreso quello della Basilicata e dell'attivazione, in ambito distrettuale, del percorso tecnico-normativo di semplificazione e di omogeneizzazione delle norme dei Piani Stralcio PAI;

**CONSIDERATO** che l'art. 26 delle *Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PSAI)* ex Autorità di Bacino Basilicata, approvate con Delibera n. 26 del 05.12.2001, relativo alle “*Modalità di espressione dei pareri*” prevede la nomina, da parte del Segretario Generale, di apposite “*Commissioni Tecniche*” con funzioni meramente istruttorie per il rilascio dei pareri di compatibilità con la pianificazione di bacino

**DATO ALTRESI ATTO CHE** l'art. 25 prevede la nomina di un *Nucleo tecnico Amministrativo* deputato all'espressione della proposta di parere relativamente alle varianti al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PSAI);

**CONSIDERATO** che il parere di compatibilità dell'Autorità di bacino è rilasciato ai fini della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale e sull'integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti dei Piani Stralcio;

**CONSIDERATO** che l'Autorità di bacino Distrettuale, in merito ai contenuti delle norme su citate, si è adoperata per la semplificazione di detto iter tecnico-amministrativo relativo alle ripermetrazioni delle aree a rischio idrogeologico frane e alluvioni e che, a tal fine, è necessario semplificare anche alcuni passaggi procedurali, previsti dalle Norme relative ai vari PAI, ritenuti ripetitivi nell'ambito di taluni procedimenti amministrativi e non determinativi del provvedimento finale;

**ATTESO CHE** i succitati artt. 25 e 26 nell'attuale formulazione vigente delle NdA recitano testualmente come segue:

**Art. 25 c. 1 – Norme PAI vigente:** *Aggiornamento dei Piani Stralcio*  
(...*Omissis*) *Le valutazioni tecniche sono eseguite da un apposito Nucleo Tecnico Amministrativo nominato con Determina Dirigenziale secondo le procedure indicate dalla D.C.I. n. 20 / 2008.*

**Art. 26 – Norme PAI vigente:** *Modalità di espressione dei pareri*  
*1. Ai fini dell'espressione dei pareri e delle valutazioni tecniche di cui agli articoli 4 bis, 10, 11, 16, 17, 18, 21, 22 e 30 delle presenti norme, con provvedimento del Segretario Generale, sono costituite le Commissioni tecniche per l'istruttoria delle istanze. Le Commissioni sono composte da tecnici*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

dell'AdB, integrate, ove necessario, da dirigenti degli uffici regionali e da esperti esterni. Esse potranno, inoltre, essere integrate da un tecnico designato da ciascuna delle amministrazioni comunali interessate, con funzioni consultive e senza diritto di voto.

2. Il parere sulle istanze di modifica delle aree di pertinenza fluviale di cui all'art. 11, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1, è espresso con Determinazione Dirigenziale.

2.1. In caso di parere positivo, le modifiche, che costituiscono aggiornamento del PAI, sono sottoposte all'iter di aggiornamento del Piano ai sensi dell'art. 25.

3. Per le istanze di riclassificazione degli areali a rischio R4 ed R3 di cui agli articoli 16 e 17, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1 sui progetti delle opere di messa in sicurezza, di bonifica e/o di consolidamento, il dirigente competente sottopone le valutazioni istruttorie al parere del CT ed alla successiva approvazione definitiva da parte del Comitato Istituzionale.

3.1. Una volta acquisita la documentazione illustrativa e la certificazione dell'efficacia degli interventi realizzati (c 4.3 e 4.4 art. 16), l'AdB provvederà alla classificazione del rischio associato all'areale considerato che verrà indicato come Areale bonificato (Rb). Tale classificazione, che costituisce aggiornamento del PAI, è sottoposta all'iter di aggiornamento del Piano ai sensi dell'art. 25.

4. Le istanze per la classificazione delle aree ASV di cui all'art. 21, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1, sono sottoposte alla valutazione del CT.

4.1. Acquisite le valutazioni della Commissione e del Comitato, il parere è espresso con Determinazione Dirigenziale che è immediatamente efficace nei confronti dei soggetti pubblici e privati, che sono tenuti ad osservarne i contenuti.

4.2. Le modifiche approvate con Determinazione Dirigenziale costituiscono aggiornamento del PAI, pertanto le stesse sono sottoposte all'iter di aggiornamento del Piano ai sensi del successivo art. 25

5. Per quanto attiene alle procedure di cui agli articoli 4bis, 10, 18, 22 e 30, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1, il parere è espresso con Determinazione Dirigenziale.

**DATO ATTO CHE** con la proposta di modifica i succitati artt. 25 e 26 assumono la formulazione seguente:

### **Art. 25 c. 1** – Aggiornamento dei Piani Stralcio

(...Omissis) Le valutazioni tecniche sono eseguite nella medesima modalità impiegata nell'espressione dei pareri di cui al seguente art. 26.

### **ART. 26** – Modalità di espressione dei pareri

1. I pareri e le valutazioni tecniche di cui agli articoli 4 bis, 10, 11, 16,17, 18, 21, 22, 25 e 30 delle presenti norme di attuazione sono espressi dal Segretario Generale e/o dal Dirigente delegato, entro il termine di 90 giorni dall'avvio del procedimento.

2. L'istruttoria per il rilascio dei pareri di compatibilità, ai fini della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale e sull'integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti dei Piani stralcio è effettuata dagli uffici della S.T.O. dell'Autorità di distretto.

3. L'Autorità di distretto può chiedere integrazioni alla documentazione trasmessa entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. In questo caso i termini di conclusione del procedimento restano sospesi fino al ricevimento della documentazione richiesta.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

**VISTA** la delibera n. 10 con la quale la Conferenza Operativa ha espresso parere favorevole alla modifica degli artt. 25 e 26 delle NdA nella seduta del 16.12.2021;

**VISTI** i contenuti del verbale della seduta del 20 dicembre 2021 di questa Conferenza Istituzionale Permanente;

Tutto ciò visto e considerato,

### **DELIBERA**

1. E' approvato ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i il *Progetto di Variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata* inerente alla semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA.

2. A seguito delle variazioni apportate, gli artt. 25 e 26 delle NdA assumono la seguente formulazione:

**Art. 25 c. 1 – Aggiornamento dei Piani Stralcio**

*(...Omissis) Le valutazioni tecniche sono eseguite nella medesima modalità impiegata nell'espressione dei pareri di cui al seguente art. 26.*

**ART. 26 – Modalità di espressione dei pareri**

*1. I pareri e le valutazioni tecniche di cui agli articoli 4 bis, 10, 11, 16,17, 18, 21, 22, 25 e 30 delle presenti norme di attuazione sono espressi dal Segretario Generale e/o dal Dirigente delegato, entro il termine di 90 giorni dall'avvio del procedimento.*

*2. L'istruttoria per il rilascio dei pareri di compatibilità, ai fini della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale e sull'integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti dei Piani stralcio è effettuata dagli uffici della S.T.O. dell'Autorità di distretto.*

*3. L'Autorità di distretto può chiedere integrazioni alla documentazione trasmessa entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. In questo caso i termini di conclusione del procedimento restano sospesi fino al ricevimento della documentazione richiesta.*

3. Tutta la documentazione prodotta per il "*Progetto di Variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata* del 2015 di cui all'art.1 è depositata presso le sedi dell'Autorità di



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed è consultabile sul sito web istituzionale [www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it) nella sezione “*Piani stralcio di Bacino e Varianti*”.

4. Di avviare la procedura di consultazione e di presentazione di eventuali osservazioni da parte degli interessati, secondo le disposizioni e le modalità di legge, per un periodo di 90 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione del progetto di variante oggetto della presente delibera, di cui all'art.1, sulla Gazzetta Ufficiale. La consultazione avrà durata di 45 giorni; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione all'indirizzo pec [pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it).
5. L'avviso dell'avvenuta adozione del progetto di variante oggetto della presente delibera, di cui all'art.1, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Calabria e Puglia, sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale [www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it), nella sezione Piani stralcio di Bacino e Varianti.

Roma, 20 Dicembre 2021

### **IL PRESIDENTE**

Il Sottosegretario di Stato

On. Ilaria Fontana



Ilaria Fontana  
Ministero della Transizione  
Ecologica  
Sottosegretaria di Stato  
22.12.2021 11:47:14  
GMT+00:00

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Vera Corbelli



VERA CORBELLI  
AUTORITA' DI  
BACINO  
DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO  
MERIDIONALE  
Segretario Generale  
22.12.2021  
10:56:38 UTC

# ENTE PUBBLICO

## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

RENDE NOTO che, con delibera n. 3 del 20 dicembre 2021, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha adottato ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i il Progetto di Variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata inerente alla semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA.



### Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Niquitin».

Estratto determina AAM/PPA n. 64/2022 del 21 gennaio 2022

Codice pratica: VC2/2021/611

N. procedura: SE/H/xxxx/WS/483

Autorizzazione

È autorizzata la seguente variazione:

Tipo II: B.II.g.2) introduzione di un nuovo sito di produzione del prodotto finito con cambi minori nel metodo del processo produttivo

Sito di produzione del prodotto finito: Wrafton Laboratories Limited

relativamente al medicinale «NIQUITIN», nella forma farmaceutica e nelle confezioni di seguito riportate:

confezioni:

«4 mg pastiglie gusto menta» 20 pastiglie in contenitore pp

A.I.C. 034283566

«4 mg pastiglie gusto menta» 60 pastiglie in contenitore pp

A.I.C. 034283578

«4 mg pastiglie gusto menta» 100 pastiglie in contenitore pp

A.I.C. 034283693

Titolare A.I.C.: Perrigo Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Viale dell'Arte, 25, 00144 Roma, codice fiscale 08923130010.

#### Smaltimento scorte

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

22A00684

### AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

**Adozione del progetto di variante alle norme di attuazione (NdA) del Piano stralcio per la difesa del rischio idrogeologico (PSAI), inerente la semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli articoli 25 e 26 delle NdA.**

Si rende noto che, con delibera n. 3 del 20 dicembre 2021, la Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha adottato ai sensi degli articoli 66, 67 e 68 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni il progetto di variante alle norme di attuazione (NdA) del Piano stralcio per la difesa del rischio idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di bacino interregionale della Basilicata inerente alla semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli articoli 25 e 26 delle NdA.

Copia del progetto di variante alle norme di attuazione (NdA) del Piano stralcio per la difesa del rischio idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di bacino interregionale della Basilicata del 2015 di cui all'art. 1 è depositata presso le sedi dell'Autorità ed è consultabile sul sito *web* istituzionale [www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it) nella sezione «Piani stralcio di bacino e varianti».

22A00649

### MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

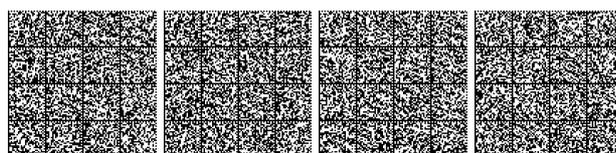
#### Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 17 gennaio 2022

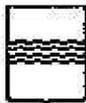
Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA .....	1,1403
Yen .....	130,64
Lev bulgaro .....	1,9558
Corona ceca .....	24,467
Corona danese .....	7,4417
Lira Sterlina .....	0,83573
Fiorino ungherese .....	356,09
Zloty polacco .....	4,5256
Nuovo leu romeno .....	4,9443
Corona svedese .....	10,305
Franco svizzero .....	1,0429
Corona islandese .....	146,8
Corona norvegese .....	9,9623
Kuna croata .....	7,5275
Rublo russo .....	87,3907
Lira turca .....	15,2757
Dollaro australiano .....	1,5811
Real brasiliano .....	6,2808
Dollaro canadese .....	1,4287
Yuan cinese .....	7,2402
Dollaro di Hong Kong .....	8,8844
Rupia indonesiana .....	16337,73
Shekel israeliano .....	3,5479
Rupia indiana .....	84,7295
Won sudcoreano .....	1359,89
Peso messicano .....	23,1901
Ringgit malese .....	4,7704
Dollaro neozelandese .....	1,6765
Peso filippino .....	58,496
Dollaro di Singapore .....	1,5734
Baht thailandese .....	37,761
Rand sudafricano .....	17,601

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

22A00637





**REGIONE BASILICATA**

**DIREZIONE GENERALE PER LE  
INFRASTRUTTURE E LA MOBILITA'**

C.so Garibaldi n. 139, 85100 Potenza

Segreteria Direzione Tel 0971.668489

**SEGRETERIA GENERALE  
AOO: 175-5877-28/11/2022  
PROT. INGRESSO**

Potenza,

**Ai Sigg. Sindaci dei comuni della Basilicata, della Calabria e della Puglia di cui all'allegato elenco Loro Sedi**

**Alla Provincia di Potenza**  
[protocollo@pec.provinciapotenza.it](mailto:protocollo@pec.provinciapotenza.it)

**Alla Provincia di Matera**  
[provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it](mailto:provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it)

**Alla Direzione Generale Dipartimento Ambiente, Territorio e Energia della Regione Basilicata**  
[ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it](mailto:ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it)

**Alla Regione Puglia**  
[segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it)  
[serviziodefesa suolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodefesa suolo.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Alla Provincia di Bari**  
[protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)

**Alla Provincia di Taranto**  
[protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it)

**Alla Provincia di BAT**  
[affarigenerali@cert.provincia.bt.it](mailto:affarigenerali@cert.provincia.bt.it)

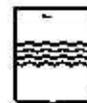
**Alla Regione Calabria**  
[dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it)  
[dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it)

**Alla Provincia di Cosenza**  
[protocollo@pec.provincia.cs.it](mailto:protocollo@pec.provincia.cs.it)

E p.c.

**Al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**  
[protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale)

**Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**  
[dgsta@pec.minambiente.it](mailto:dgsta@pec.minambiente.it)  
[mite@pec.mite.gov.it](mailto:mite@pec.mite.gov.it)



**Oggetto:** Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Adozione del "Progetto di variante alle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata: semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA".

Indizione e convocazione Conferenza Programmatica (art. 68 del D.Lgs. 152/2006).

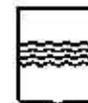
### IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- con D.M. 26/102016, in conformità al D.Lgs. 152/2006, le funzioni delle Autorità di Bacino di cui alla L. 183/1989 sono state trasferite alle Autorità di Bacino Distrettuali;
- con nota prot. 15062/2022 del 31.5.2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato che *"a seguito dell'avviso relativo alla delibera n. 3 del 20.12.2021 della Conferenza Istituzionale Permanente, pubblicata sulla G.U. n. 27 del 02.02.2022 e sul BUR Basilicata n. 7 del 01 febbraio 2022, non risultano pervenute osservazioni in merito ai procedimenti nei termini stabiliti dall'art. 4 della citata delibera"* (cfr. Scheda di sintesi relativa alla proposta in oggetto, consultabile sul sito web istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale al seguente indirizzo: <http://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/elaborati-di-piano-menu/ex-adb-basilicata-menu/piano-stralcio-per-la-difesa-dal-rischio-idrogeologico-pai-vigente-enu>);
- pertanto, ha chiesto di procedere alla convocazione della Conferenza Programmatica per il progetto di variante citato, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006;
- ai fini dell'adozione e dell'attuazione dei Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico e loro varianti e della necessaria coerenza tra pianificazione di distretto e pianificazione territoriale, le Regioni convocano una Conferenza programmatica alla quale partecipano le Province ed i Comuni territorialmente interessati unitamente alla Regione ed all'Autorità di Bacino (art. 68, comma 3) e che la Conferenza programmatica esprime un parere sui progetti di Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico e loro varianti, con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti del Piano, prevedendo eventuali prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche (art. 68, comma 4);

Ritenuto

pertanto, opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni in indirizzo sul "Progetto di variante alle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata: semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui



agli artt. 25 e 26 delle NdA", mediante la partecipazione contestuale in sede di Conferenza programmatica;

#### INDICE

la Conferenza programmatica decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, L. 241/1990 e s.m.i., che si terrà in videoconferenza il giorno **02 marzo 2023 alle ore 10,00**.

Il responsabile del procedimento per l'adozione dei progetti di variante al Piano Stralcio per l'Assetto Iderogeologico è il dott. Geol. Gennaro Capasso (tel.0823.300223 – mail: [g.capasso@distrettoappenninomeridionale.it](mailto:g.capasso@distrettoappenninomeridionale.it)).

Le Amministrazioni in indirizzo, entro il termine perentorio di giorni 15, a far data dalla presente comunicazione p.e.c., possono chiedere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, L. 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Ciascun ente o amministrazione convocata partecipa alla Conferenza attraverso il legale rappresentante p.t. o attraverso un rappresentante delegato, abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini del parere favorevole.

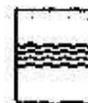
Pertanto, si invitano le amministrazioni in indirizzo a comunicare, a mezzo p.e.c., entro il 13 febbraio 2023:

- nominativo del rappresentante;
- Indirizzo e-mail cui inviare il link di collegamento alla videoconferenza;
- recapito telefonico;
- consenso informato al trattamento dei dati personali sottoscritto.

La Conferenza sarà presieduta dal Direttore Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata. Si evidenzia che i lavori della Conferenza devono concludersi entro e non oltre 90 giorni dalla prima riunione e non sono ammessi rinvii rispetto alla data fissata. Le Amministrazioni convocate, in persona del sig. Sindaco o eventuale delegato, renderanno le proprie determinazioni in termini di assenso o dissenso motivato ed indicheranno, ove possibile, le modifiche necessarie ai fini dell'assenso. La Conferenza espleterà i suoi effetti anche in assenza dei legali rappresentanti o delegati di ciascuno degli Enti interessati.

Per informazioni ed eventuali chiarimenti:

- Arch. Fausto Marra  
mail: [f.marra@distrettoappenninomeridionale.it](mailto:f.marra@distrettoappenninomeridionale.it)  
tel. 0823300223 – mail: [g.capasso@distrettoappenninomeridionale.it](mailto:g.capasso@distrettoappenninomeridionale.it)
- Ing. Pasquale Alberti



REGIONE BASILICATA

Te. 0971.665227 – mail: pasquale.alberti@regione.basilicata.it

- Dott. Geol Alfredo Maffei

tel. 0971665226 – mail: alfredo.maffei@regione.basilicata.it

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Lilliana Santoro

Avv. Romina Galiani  
0971.668503